



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto: [ID: 9262] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). . Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., 31292 del 03.03.2023 (prot. D. G.A. n. 7119 di pari data), di procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e nomina del responsabile del procedimento, si rappresenta quanto segue.

Il progetto proposto prevede la realizzazione, in località Padalazzu, Saccheddu e Gianna de Mare, nel comune di Sassari di un impianto fotovoltaico, del tipo ad inseguimento monoassiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola.

Il campo fotovoltaico, composto da 137.340 moduli bifacciali, da 700 Wp cadauno, per una potenza nominale complessiva di 96.138 kWp, che si svilupperà su una superficie complessiva di circa 147 ha, su terreni attualmente adibiti essenzialmente seminativo, sarà connesso alla rete elettrica nazionale previa collegamento in antenna sulla sezione 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/150 /36 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Fiumesanto Carbo – Ittiri".

Premesso quanto sopra si segnala che quota parte delle aree interessate dalla posa dei moduli fotovoltaici interferisce con un'area di concessione mineraria attualmente sottoposta alla procedura di P.A.U.R di competenza della scrivente Direzione Generale. La documentazione afferente alla procedura sopracitata è reperibile al seguente link:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

<https://portal.sardegناسira.it/-/procedimento-di-p-a-u-r-delib-g-r-n-11-75-del-2021-progetto-rilascio-della-concessione-mineraria-denominata-padulazzu-in-agro-del-comune-di-sassari-2>

Si trasmettono, infine, i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 7833 del 09.03.2023:

- nota prot. n. 11107 del 14.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8289 di pari data) della Direzione Generale dei Lavori Pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS) [Nome file: DGA 8289 del 14.03.2023\_STS];
- nota prot. n. 11345 del 16.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8621 di pari data) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 8621 del 16.03.2023\_DEM.];
- nota prot. n. 11603 del 16.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8710 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 8710 del 16.03.2023\_GCSS];
- nota prot. n. 4151 del 17.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8731 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 8731 del 17.03.2023\_ENAS];
- nota prot. n.19721 del 21.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9170 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [Nome file: DGA 9170 del 21.03.2023\_CFVA];
- nota prot. n. 3075 del 22.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9414 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 9414 del 22.03.2023\_ARDIS];
- nota prot. n. 14959 del 24.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9685 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 9685 del 24.03.2023\_DG. PIAN. URB.];
- nota prot. n.3666 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9853 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA 9853 del 27.03.2023\_C.B.NURRA];
- nota prot. n. 7949 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9929 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA 9929 del 28.03.2023\_D.G.TRASP.];
- nota prot. n. 2181 del 28.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9996 di pari data) della Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) [Nome file: DGA 9996 del 28.03.2023\_ARPAS];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

GIANSALVO SERRA

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
05/04/2023 20:00:26



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l.

Con la presente si riscontra la nota n. 7833 del 09.03.2023, con la quale è stato richiesto un parere relativo alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto.

Ciò premesso, si comunica la non competenza dello scrivente Servizio all'espressione di un parere.

Il Direttore del Servizio  
(art. 30 c. 4 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Ing. Costantino Azzena

**Siglato da :**

UMBERTO FORMICOLA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Geo Rinnovabile S.r.l.  
georinnovabile@legalmail.it  
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa  
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Alla Provincia di Sassari Settore 5  
protocollo@pec.provincia.sassari.it  
Al comune di Sassari- settore Tecnico  
protocollo@pec.comune.sassari.it

**Oggetto:** RAS – [ID: 9062] Procedura di valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell' art. 21 del D.lvo 152/2006 e ss.mm.ii.. relativo al progetto per la realizzazione di impianto agrofotovoltaico di potenza complessiva pari a 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, denominato "Padalazzu" da realizzarsi nel comune di Sassari - Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l.– Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - **Riscontro.**

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 7833 del 09.03.23 ed acquisita al prot. N.10400 del 13.03. 2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Giovanni Nicola Cossu**

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

**Siglato da :**

VANESSA MACCIONI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). [ID: 9062] - Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0328**

In riferimento alla nota 7833 del 09.03.2023, pervenuta in data 10.03.2023, nostro protocollo n° 10513, si fa presente che, visti gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza, resi consultabili telematicamente, si comunica che le opere previste per la realizzazione dell'intervento in oggetto, risultano interferire con il reticolo idrico superficiale di riferimento che per il caso prevede il rilascio del provvedimento di competenza di questo Servizio ex art. 93 R.D. 523/1904.

Dalla lettura degli elaborati progettuali, in linea generale, ai fini della succitata normativa non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto.

Preme segnalare inoltre che alcune aree di sedime dichiarate in disponibilità dell'impianto oggetto della presente richiesta, sono oggetto di precedente istanza (prot. D.G.A. n. 0026480 del 10/11/2021 e n. 0002697 del 26.01.2023) attualmente in fase di istruttoria P.A.U.R in capo alla Direzione Generale in indirizzo, per la quale il Servizio scrivente ha già comunicato le risultanze dell'istruttoria di competenza con nota Protocollo n. 0040505 del 09/12/2021, che si allega alla presente.

Si tiene a precisare tuttavia che le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle interferenze fluviali dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia "sub-alveo NO-DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Oltre quanto sopra, le opere in progetto dovranno essere realizzate tenendo conto delle prescrizioni ex art. 96 lett. f) R.D. 523/1904, che per il caso prescrive una distanza dal piede degli argini non inferiore a 10 m, per le “fabbriche” il cui progetto è assimilato.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per l’emissione del nulla osta idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all’indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Dott. Agr. Enrico Nieddu - Tel. 079 2088362 – email: enieddu@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Giovanni Spanedda

(firmato digitalmente)

Dott. Agr. E. Nieddu/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



Firmato digitalmente da  
Giovanni Spanedda  
16/03/2023 18:37:31





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** **Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U. R.), di cui alla L.R. n. 2/2021 e alla Delib. G.R. n. 11/75 del 24.03.2021, relativo al progetto "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del comune di Sassari" - Proponente: Sarda di Bentonite S.r.l. (SSB S.r.l.) – N. Reg. 20 /21. - Rif. cod. prat.: IA 2021-0544.**

In riferimento alla nota 26480 del 10.11.2021, pervenuta in data 11.11.2021 protocollo n° 36302, visti gli elaborati progettuali resi consultabili per il mezzo dell'indirizzo telematico in essa indicato, è risultato quanto segue.

Il progetto propone il rilascio della concessione mineraria per la coltivazione di argille bentonitiche, in un'area di 186 ettari localizzata a circa 20 chilometri ad Ovest da Sassari, nel territorio della Nurra.

Da una verifica cartografica è emerso che l'impianto in progetto interferirà in più punti rispetto al reticolo idraulico superficiale di riferimento, così come individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965.

Le predette interferenze, con qualunque modalità previste, determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, in qualità di autorità idraulica ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza corredata della documentazione progettuale che rappresenti e descriva la scelta progettuale operata per la risoluzione di ogni singola interferenza, che potrà essere: aerea, interrata sub-alveo e/o ancorata a strutture di interferenza fluviale esistenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si comunica inoltre, a tal fine, che la documentazione da allegare a corredo dell'istanza anzidetta, utile a questo Servizio per l'emissione del nulla osta idraulico di competenza, ex art. 93 R.D. 523/1904, a titolo indicativo e non esaustivo, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Considerato quanto sopra esposto, viste le competenze di questo Servizio, ai fini della procedura in esame non sono emerse criticità che impedirebbero la costruzione dell'impianto in progetto, previa acquisizione del nulla-osta idraulico predetto.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonio Massimo Serra – e-mail: [amserra@regione.sardegna.it](mailto:amserra@regione.sardegna.it) – tel. 079/2088336).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Giovanni Spanedda

(Firmato digitalmente)

Per. c.a.t. A.M. Serra/Istr. Tec.





Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della difesa dell'ambiente  
Direzione Generale della difesa dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e pc

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica  
Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie  
Locali di Sassari e Olbia Tempio  
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

ENAS  
Servizio Gestione NORD  
Sede

OGGETTO: [ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Si fa seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 7833 del 09/03/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 10/03/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 03667, e si comunica quanto segue:

- 1) l'esame della documentazione, consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ha evidenziato la presenza di interferenze tra le opere in progetto e le seguenti opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna ai sensi della L.R. 19/2006 e s.m.i.:
  - a) Condotta denominata "Adduttrice Truncu Reale – Tottubella", (Codice SIMR 3B.C10), costituita da una tubazione in acciaio DN800 capace di una portata massima di 0,5 mc/sec;
  - b) Condotta denominata "Adduttrice Truncu Reale – Monte Agnese", (Codice SIMR 3B.C11), costituita da una tubazione in cemento armato precompresso DN1000 capace di una portata di 0,7 mc/sec;
- 2) Per tutte le opere del SIMR le interferenze con le opere in progetto originano dall'attraversamento del tracciato dell'Acquedotto da parte dell'elettrodotta interrato che collega le reti interne dei diversi campi di cui è composto l'impianto fotovoltaico. In particolare, e con riferimento alla schematizzazione di cui all'Allegato 01, si rilevano i seguenti 2 attraversamenti:



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardinia



- a) ATT01 – Attraversamento. Il progetto prevede la posa di un cavidotto interrato in attraversamento del sedime su cui insiste la Condotta SIMR 3B.C10. In corrispondenza dell'attraversamento il progetto prevede la modifica del sedime demaniale e la sua trasformazione in strada di collegamento con la viabilità interna dei campi dell'Area OVEST che si affacciano lungo il tracciato della condotta; (si vedano INT.08 e INT ST09 dell'elaborato "C.15 Progetto Risoluzione Interferenze Rev0");
  - b) ATT02 – Attraversamento. Il progetto prevede la posa di un cavidotto interrato in attraversamento del sedime su cui insiste la Condotta SIMR 3B.C11. In corrispondenza dell'attraversamento il progetto prevede la modifica del sedime demaniale e la sua trasformazione in strada di collegamento con la viabilità interna dei campi dell'Area EST che si affacciano lungo il tracciato della condotta; (si vedano INT.11 e INT ST12 dell'elaborato "C.15 Progetto Risoluzione Interferenze Rev0");
- 3) Dall'esame della documentazione di progetto risulta che le modalità di risoluzione dell'interferenza consistono nell'esecuzione di uno scavo a cielo aperto sopra la condotta e sino a circa 1 m di profondità oltre il piano di posa della stessa, realizzazione sotto la tubazione idrica di un cassonetto in calcestruzzo in cui sarà inserito l'elettrodotto, quindi rinterro dello scavo, posizionamento di beole in calcestruzzo estese all'intera larghezza della nuova sede stradale e successivo ripristino del piano viario;
- 4) Le modalità di superamento delle interferenze ipotizzate in progetto non sono coerenti con quelle adottate e prescritte da ENAS che prevedono che l'attraversamento del tracciato della tubazione SIMR avvenga posando l'elettrodotto almeno a 1,5 m al di sotto della direttrice inferiore della condotta, mediante l'utilizzo di tecniche "No Dig" quali ad esempio la trivellazione orizzontale controllata (TOC) o similari come illustrato nell'Allegato 02.

Per quanto sopra ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione e la sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

Si coglie l'occasione per segnalare che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), e dell'Art. 5, comma 2, del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente ([www.enas.sardegna.it](http://www.enas.sardegna.it)), il parere tecnico sulla compatibilità dell'intervento con le attività di gestione e la sicurezza di esercizio delle opere del SIMR, costituisce Nulla Osta dell'ENAS nei confronti dell'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio, competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio

all'uso del sedime regionale sul quale insistono le opere SIMR coinvolte nelle interferenze con le opere in progetto.

Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insiste l'opera SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza ai sensi dell'Art 3 del Regolamento di cui sopra (Modello C), corredata dei documenti previsti dall'Art 3, compresa l'attestazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria e di sopralluogo di cui all'Art. 6, come specificate nell'allegato A al Regolamento. Contestualmente, ai fini dell'attivazione del procedimento per il rilascio del provvedimento concessorio per l'uso dei beni demaniali eventualmente interessati dalle opere in progetto, la proponente dovrà provvedere a formulare specifica istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Demanio, Patrimonio e Autonomie Locali di Sassari e Olbia Tempio.

*Distinti Saluti*

*Allegati*

A01 Schematizzazione Interferenza opere SIMR

A02 Schematizzazione attraversamento

Il Direttore Generale  
(art. 30 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Paolo Loddo

SPC/SS/MM  
SPC/SS/RC  
SPC/AM



Paolo Loddo  
17.03.2023  
08:35:56  
GMT+01:00



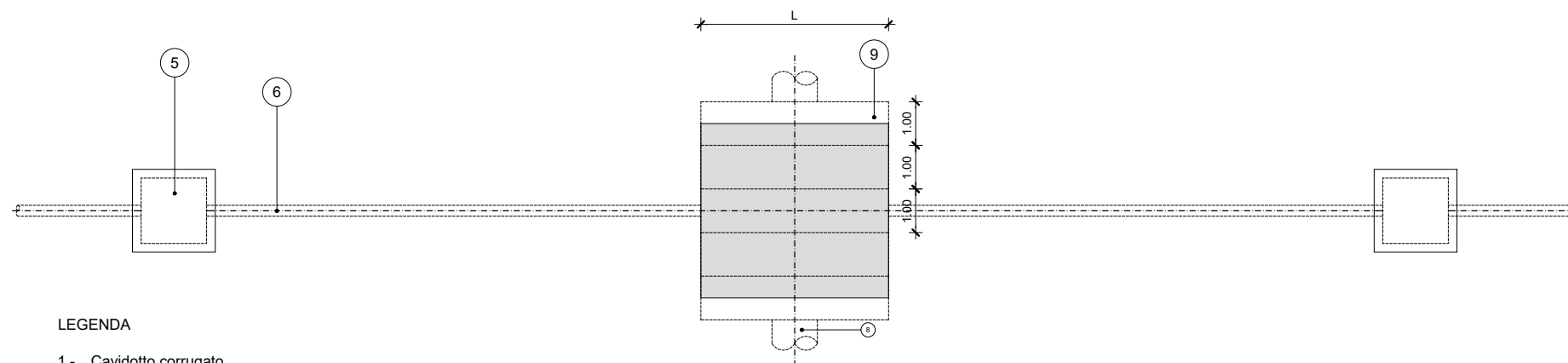
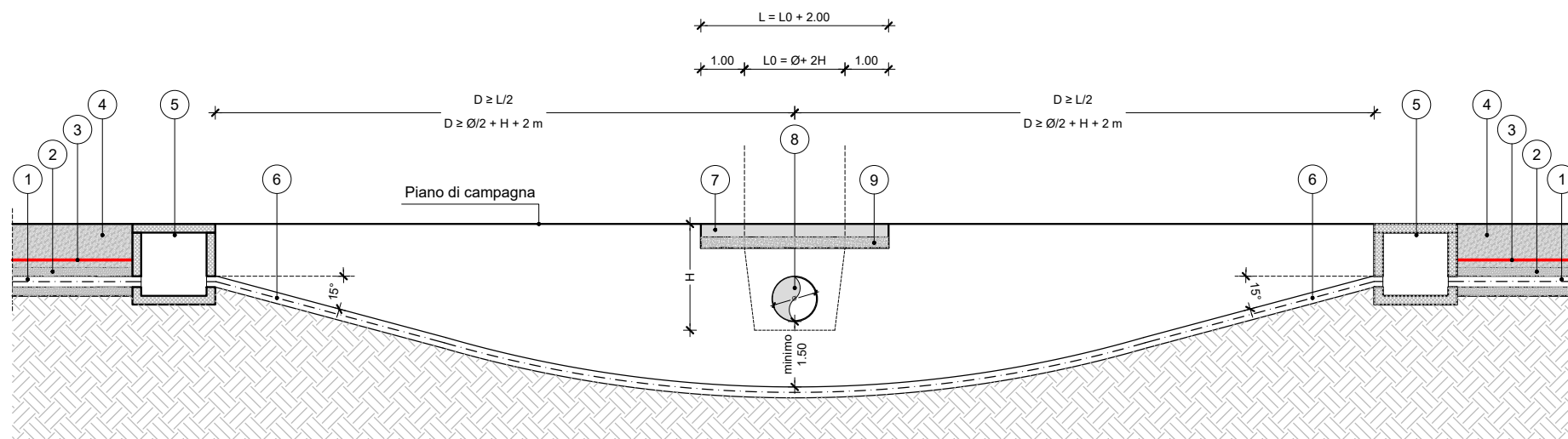


# ENTE ACQUE DELLA SARDEGNA



ALLEGATO – INTERFERENZE OPERE SIMR – ELETTRODOTTI CAMPO OVEST E CAMPO EST

INTERFERENZA CON ACQUEDOTTO ESISTENTE  
CAVIDOTTO PEAD INTERRATO MEDIANTE T.O.C.  
SOTTO CONDOTTA ESISTENTE



LEGENDA

- 1 - Cavidotto corrugato
- 2 - Letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Eventuale pozzetto di intercettazione / rompitratta
- 6 - Cavidotto in PEAD
- 7 - Sovrastruttura stradale in progetto
- 8 - Condotta Enas in esercizio
- 9 - Beole in conglomerato cementizio Rck 30  
armato con doppia rete elettrosaldata  $\varnothing 12$  maglia  $20 \times 20$   
della larghezza di 1.00 m  
appoggiate su terreno indisturbato per minimo 1.00 m



**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**F0-0B-52-0D-B0-BB-33-64-96-7A-8C-A0-7D-E8-94-26-FC-84-2C-69**

**PAdES 1 di 1 del 17/03/2023 08:35:56**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna  
Settentrionale Nord-Ovest  
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Stazione forestale di Sassari

**Oggetto:** [ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 17863 del 14/03/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo agro-fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza si comunica che a seguito di accertamenti in merito alla sussistenza di aree boscate nei lotti interessati dal progetto dell'impianto agro-fotovoltaico in oggetto non sono state rilevate aree assimilabili a bosco.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

**Il Direttore del Servizio**

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro VS Prot. n. 0007833 del 09/03/2023.

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 2513 del 10.03.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nel comune di Sassari e consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Padalazzu" con potenza di 96.138 MW in località Padalazzu, Saccheddu e Gianna da Mare e della rete di connessione alla cabina di consegna nel comune medesimo comune.

Dall'inquadramento delle opere rispetto alle fasce di pericolosità idrogeologica del PAI vigente si riscontra che parte dell'impianto di produzione è adiacente all'elemento idrico FIUME 123943 così come individuato nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, e ad alcuni elementi idrici desumibili dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI.

Ai sensi della deliberazione **G.R. regionale n. 59/90** del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" ai sensi **delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI**, che recitano *"nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque ,sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra"*, sarà necessario verificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità **Hi3 e Hi4** siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.

Tali interferenze sono descritte negli elaborati di progetto allegati



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- Tav.10a Layout impianto agro-fotovoltaico
- C05 - Relazione geologica, idrologica e idrogeologica
- C.05-06 Carta della pericolosità idraulica
- C.15 - Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze

Si prende atto che nell'elaborato *C.08 Studio di compatibilità idraulica* viene rappresentato l'attraversamento dell'elemento idrico 123943 mediante tombino. Ai sensi del comma 3 articolo 21 delle NA del PAI. *"...Nel rispetto della Circolare 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP., per la tipologia dei tombini non è richiesta la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui al successivo articolo 24 e, pertanto, non è necessario il parere dell'Autorità di Bacino."*

.In conclusione, allo stato attuale e per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, nell' esprimere una generale condivisione delle finalità del progetto, si comunica che non si ravvisano particolari motivi ostativi alla prosecuzione del presente iter di VIA, a condizione che nelle successive fasi della progettazione il progetto dell'impianto di produzione sia posizionato al di fuori **delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4** da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi dell'**art.30 ter, comma 2** nonchè al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino.

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. *"Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge"*.

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> **ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE**  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
Sardegna settentrionale Nord Ovest  
SEDE  
PEC

**Oggetto:** [ID: 9062] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.**

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto, ed alla richiesta di contributi istruttori di codesta Direzione prot. n.7833 del 09.03.2023, pervenuta a questo Servizio con prot. n.12213 del 10.03.2023, si rappresenta quanto segue.

La società proponente Geo Rinnovabile S.r.l. intende realizzare nel Comune di Sassari, in località Padalazzu, Saccheddu e Gianna de Mare, un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inseguimento monoassiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola. L'impianto ha una potenza complessiva installata di 96.138 kWp e l'energia prodotta sarà interamente immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Le opere progettuali dell'impianto agro-fotovoltaico da realizzare si possono così sintetizzare:

- Impianto agro-fotovoltaico ad inseguimento monoassiale;
- Linee in cavo interrato a 36 kV, per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina elettrica a 36 kV di proprietà della Società, il cui tracciato ricade nel Comune di Sassari;
- Cabina elettrica a 36 kV di proprietà della Società, che sarà realizzata nel Comune di Sassari, in località Saccheddu, di superficie pari a 465 mq;
- Collegamenti in cavo a 36 kV tra la Cabina Utente e lo stallo produttore nella sezione a 36 kV della futura stazione elettrica di trasformazione 380/150/36 kV della RTN denominata "Olmedo", di proprietà di Terna;
- Nuova Stazione elettrica di trasformazione RTN 380/150/36 kV denominata "Olmedo" e relativi nuovi raccordi di collegamento alla linea RTN esistente a 380 kV "Fiumesanto Carbo – Ittiri". La Stazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

RTN sarà anch'essa ubicata nel Comune di Sassari, in località Saccheddu.

La superficie complessiva dei terreni su cui si svilupperà l'impianto agro-fotovoltaico è di circa 147 Ha (superficie occupata dall'impianto, comprensiva della fascia arborea di mascheramento visivo). I terreni di progetto sono attualmente coltivati prevalentemente a seminativo e, in parte minore, utilizzati a pascolo, con presenza di piante autoctone infestanti di natura spontanea. Dei 147 Ha di superficie totale occupata dall'impianto agro-fotovoltaico, l'area effettivamente coperta dai moduli (nell'ipotesi più conservativa, ovvero quando disposti parallelamente rispetto al suolo) è pari a circa 43 Ha (circa il 29,3% della superficie totale). Circa 135,9 Ha (cioè circa il 92,2% della superficie totale) sarà dedicata alle attività agricole, compresa parte dell'area al di sotto delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici, rappresentate da un erbaio polifita per 124,1 Ha, un uliveto (fascia arborea e aree libere al di sotto delle linee elettriche) per 4,85 Ha, essenze arbustive mellifere (mirto) per circa 1,9 Ha e specie ortive irrigue da pieno campo per circa 5,0 Ha.

Le dorsali 36 kV all'interno dell'impianto saranno posate prevalentemente su terreno agricolo mentre all'esterno saranno posate principalmente seguendo il tracciato delle esistenti strade provinciale e vicinale, ad esclusione di qualche breve tratto che ricade in terreno di privati.

L'area di progetto dell'impianto e della stazione di trasformazione è ricompresa nell'ambito di paesaggio costiero n° 14 'Golfo dell'Asinara', del PPR e, per quanto riguarda l'assetto ambientale, nella componente di paesaggio con valenza ambientale "Aree ad utilizzazione agro-forestale" e, precisamente, "Colture erbacee specializzate" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA). La disciplina del PPR relativa alle "Aree ad utilizzazione agro-forestale" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)".

Nei riguardi dell'Assetto Storico-Culturale, nel contesto dell'intervento sono presenti diversi beni individuati nel repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici ed identitari e nel PUC di Sassari, ma le opere proposte si collocano al di fuori dei relativi perimetri di tutela.

Dal punto di vista urbanistico, il Comune di Sassari è dotato di un Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26.07.2012 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11.12.2014, cui si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere.

La maggior parte dei terreni interessati dalla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico e della cabina utente ricadono in zona agricola E (sottozona E2.a, E2.b, E2.c ed E5.a) del PUC; soltanto alcuni mappali ricadono nella sottozona zona H1- zona archeologica e presentano fasce di tutela integrale e fasce di tutela condizionata dei beni identitari/beni paesaggistici archeologici individuati dal PUC. La società evidenzia che le porzioni dei terreni classificate H1 sono state escluse dalle aree interessate dall'impianto agro-fotovoltaico.

Secondo quanto riportato nel progetto, emerge che l'area d'impianto ricade nel comprensorio del Consorzio di Bonifica della Nurra e, pertanto, da considerarsi area non idonea all'installazione di impianti energetici





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

alimentati da FER, come individuate nella Deliberazione di Giunta Regionale n.59/90 del 27.11.2020. Tuttavia la ditta proponente, in base alla tipologia di iniziativa proposta, che coniuga l'attività agricola a quella di produzione di energia elettrica, ritiene nel complesso l'intervento non in contrasto con la peculiarità di dette aree.

Fatte tali premesse, si evidenzia che, dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto nello strumento urbanistico comunale, limitatamente all'impianto agri-voltaico, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Da quanto si è potuto rilevare dagli elaborati di progetto, la ditta proponente ha stipulato contratti preliminari di compravendita con i proprietari dei terreni in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico e della cabina utente. I terreni dove è prevista la realizzazione della nuova Stazione RTN e dei raccordi linea sono stati contrattualizzati in parte dalla Società e in parte da un altro proponente che ha in previsione di realizzare un impianto alimentato da fonti rinnovabili nel Comune di Sassari. Cautelativamente, però, la proponente ritiene opportuno richiedere l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per tutte le aree interessate dalla realizzazione delle opere RTN per la connessione dell'impianto agro-fotovoltaico.

Sulla base di quanto sopra riportato, si segnala, in via di principio del tutto generale, che, se per la realizzazione dell'impianto si dovesse attivare la procedura espropriativa, si renderà necessaria la variante allo strumento urbanistico per quanto previsto all'art. 10, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

Per quanto riguarda, invece, l'area interessata dalla futura stazione RTN Terna, si osserva che l'estensione delle aree occupate da tale struttura interesserà un areale di diversi ettari e, per tale motivo<sup>1</sup>, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – "Servizi di interesse generale" e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna settentrionale – Sassari, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: slallai@regione.sardegna.it.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/05)

Funz. Istrutt./Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 - 07100 Sassari - Codice fiscale 80.000.030.900  
Ind. Internet: [www.bonificanurra.it](http://www.bonificanurra.it) - E-mail: [consorzio.nurra@tiscali.it](mailto:consorzio.nurra@tiscali.it)  
PEC: [consorzio.nurra@tiscalipec.it](mailto:consorzio.nurra@tiscalipec.it)  
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

**RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE**  
Via Roma, 80  
09123 - CAGLIARI

pec: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

### **OGGETTO:**

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 7833 del 09.03.23, Prot. interno n. 3297 del 10.03.2023, esaminati gli atti d'Ufficio, si è rilevato quanto segue:

- le opere indicate nel progetto interessano terreni serviti dalla rete irrigua di questo Consorzio;
- nella relazione agronomica non è chiara la quantificazione delle superfici coltivate, né di quelle da irrigare e non risultano indicate le specifiche degli impianti di irrigazione da realizzare né le relative planimetrie delle opere;
- negli elaborati vengono rappresentate, solo graficamente, strutture ricadenti nel comprensorio irriguo nei terreni distinti in Catasto del Comune di Sassari al Foglio 94, particelle n. 2, 149, 169, 170 e 173;
- si osserva che nonostante l'altezza dei moduli che reggono i pannelli fotovoltaici di mt. 2,49 dal suolo non sia sufficiente per consentire ai mezzi meccanici di effettuare le operazioni di manutenzione della rete irrigua, le modalità di superamento delle interferenze indicate nella pratica sembrano sufficienti a preservare le condotte consortili; manca invece l'indicazione delle interferenze generate dall'attraversamento del comprensorio del cavidotto principale non adeguatamente

rappresentate per i mappali 2, 149, 169, 170 e 173 del F. 94.

Per quanto sopra è necessario integrare la presente pratica con i seguenti elaborati:

- completamento della planimetria delle opere in scala minima 1:4.000 in cui siano riportate, oltre alla rete irrigua e le relative interferenze già trasmesse, anche il cavidotto da realizzare e le relative interferenze, gli impianti di irrigazione da realizzare e i punti di allaccio;
- pianta in scala 1:500 delle opere previste nei mappali 2, 149, 169, 170 e 173 del F. 94 sopra indicati e le interferenze con la rete irrigua consortile;
- completare gli elaborati grafici indicando le sezioni delle interferenze del cavidotto con la rete irrigua e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici;
- indicare in relazione la tipologia e l'ubicazione degli impianti irrigui da realizzare per irrigare le colture in progetto e allegare lo schema dell'ordinamento colturale delle specie da irrigare in modo da individuare i volumi irrigui da utilizzare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del R.I..

Infine, viste le opere in progetto, a completamento della documentazione presentata, nella relazione agronomica manca l'indicazione delle perdite di suolo che si avranno in seguito alla realizzazione delle opere, tenendo conto che il Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, impone il limite massimo del 5% della superficie catastale nel F. 81, particelle 93 e 147 e nel F. 82, particelle 83 e 84, mentre lo stesso limite è del 20% della superficie catastale in tutti gli altri terreni.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA  
Ing. Francesco Paolo Naccari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze  
Ambientali

**Oggetto:** [ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 7833 del 09/03/2023 (prot. Ass.to Trasporti n. 6911 del 10/03/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Geo Rinnovabile S.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare in agro, denominato "Padalazzu", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola dei comuni di Sassari (SS), in località Padalazzu, Contrada Saccheddu e Gianna de Mare.

L'impianto in progetto è costituito da unità di generazione costituita da un numero totale n. di 2.506 strutture, di cui 2.072 aventi n. 30x2 moduli e 434 aventi n. 15x2 moduli, per un totale di 137.340 moduli con una potenza complessiva di 96.138 MWp.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 147 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.A., denominata "Olmedo", ubicata nel Comune di Sassari.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Il sito è facilmente accessibile dalla viabilità ordinaria, essendo costeggiato dalla Strada Provinciale N. 65 e attraversato dalla strada vicinale "Saccheddu". La viabilità interna all'impianto agro-fotovoltaico è costituita da strade bianche di nuova realizzazione, che includono i piazzali sul fronte delle cabine/gruppi di conversione.

Nello studio d'impatto ambientale sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. Si segnala, peraltro, che è imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici, che presumibilmente arriveranno in Sardegna via nave, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito, e considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG, per le strutture che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC"*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

*quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point - dato rilevabile dall'AIP-Italia) del più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall'edificazione non sia inferiore ad un terzo".* Nel caso specifico la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero , risulta essere di 12,94 km.

Si evidenzia, inoltre, che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, e delle osservazioni sopra riportate in elazione all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica /Geom. M. C. Puggioni

Settore Pianificazione strategica /Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

TIT. I.I Fasc. 332/2023

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze  
Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 Mwp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto. Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è la Funzionaria Simona Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835301 dalle ore 9 alle ore 12, indirizzo email: scanu@arpa.sardegna.it, indirizzo PEC: dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it.

Distinti saluti

**La Direttrice del Dipartimer**

Rosina Anedda\*



ROSINA  
ANEDDA  
ARPA  
SARDEGNA  
DIRIGENTE  
28.03.2023  
11:49:28  
GMT+01:00

*\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005 - Maria Grazia Pintus in sostituzione*

S. Canu





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**[19: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l.  
Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

**Osservazioni**

**Marzo 2023**

[ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l..

---

## Indice

PREMESSA	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	3
2. INFORMAZIONI TECNICHE	4
3. OSSERVAZIONI	4
3.1. Impatti cumulativi	4
3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree	5
3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	6
3.4. Gestione Terre e rocce da scavo	6
3.5. Produzione e gestione dei rifiuti	7
3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale	7
4. CONCLUSIONI	8

[ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l..

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l.- Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
<b>Proponente intervento:</b>	Società Geo Rinnovabile S.r.l.
<b>Comune:</b>	Sassari
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 7833 del 09/03/2023 (prot. ARPAS n. 9768/2023 del 10/03/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli

[ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l.

interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9429/13840>.

## **2. INFORMAZIONI TECNICHE**

il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inseguimento monoassiale, combinato con l'attività di coltivazione agricola. L'impianto avrà una potenza complessiva installata di 96.138 kWp e l'energia prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN). La Società è allo scopo titolare di una Soluzione Tecnica Minima Generale di Connessione (i.e. STMG), rilasciata dal gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Terna S.p.A. (di seguito il "Gestore"), la quale prevede che l'impianto agro-fotovoltaico debba essere collegato in antenna a 36 kV sulla sezione 36 kV della futura Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/150/36 kV della RTN da inserire in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Fumesanto Carbo – Ittiri. L'impianto agro-fotovoltaico si svilupperà su una superficie complessiva di circa 147 ha, su terreni attualmente adibiti essenzialmente seminativo. Le strutture di sostegno dei moduli saranno disposte in file parallele, con asse in direzione Nord-Sud, ad una distanza di interasse (pitch) pari a 11,3 m, e una distanza libera minima tra le strutture pari a 6,5 m.

## **3. OSSERVAZIONI**

### **3.1. Impatti cumulativi**

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

[ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l..

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

Si vuole inoltre segnalare che l'impianto in oggetto ricade all'interno della concessione mineraria denominata Padulazzu della Società Sarda di Bentonite S.R.L, e che attualmente risulta confinante con l'attività estrattiva mineraria per la quale si è appena conclusa l'istruttoria di VIA con esito positivo.

Oltre a ciò si vuole evidenziare come alcuni degli impianti agrivoltaici attualmente in fase istruttoria, siano adiacenti al parco in oggetto (ID: 7405 - agrivoltaico Macciadosa, ID: 7630- Green and Blue Serra Longa, ID: 8899 - Green and Blue Domo Spanedda, Fig. 1 ).

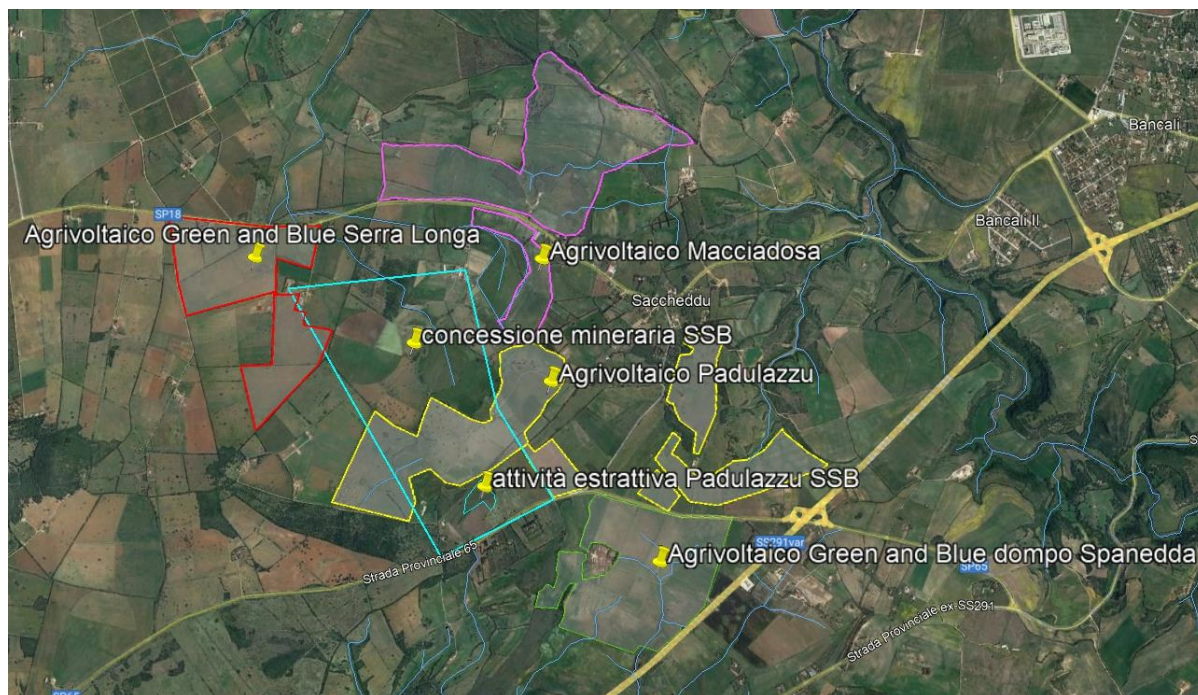


Figura 1 Inquadramento Agrivoltaici e concessione mineraria SSB

### 3.2. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

Considerando che l'impianto ricade prevalentemente in area classificata dal PUC come zona agricola di importanza primaria (E2), si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, da destinare alle attività agricole,

[ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l..

e pertanto si suggerisce la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

### **3.3. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale**

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Nella relazione agronomica il proponente fa riferimento a dati relativi alla classificazione di Land Capability ad una scala che non risulta appropriata per lo studio di dettaglio alla scala aziendale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale di tutta la superficie occupata dall'impianto. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento e consentendo alle specie utilizzate di andare a seme e di riprodursi negli anni, tenendo conto della potenziale ridotta disponibilità di radiazione diretta.

### **3.4. Gestione Terre e rocce da scavo**

Il proponente presenta due documenti relativi a due distinti Piani Preliminari di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017) che manifestano alcune criticità.

Non è chiaro se i volumi di scavo totali siano comprensivi delle terre e rocce derivate dagli scavi dell'elettrodotto di collegamento alla stazione Terna. Essendo tale intervento funzionale all'impianto in progetto, si ritiene necessario stimare tali volumi ed inserirli nel bilancio dei materiali scavati. Nel Piano Preliminare di utilizzo Allegato C.04 *"Si sottolinea, che i terreni derivanti dalle operazioni di posa in opera del cavo esterno alle aree di impianto saranno gestiti come rifiuto e non destinati ad operazioni di riutilizzo in sito allo stato naturale"*.



[ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l..

---

In entrambi i documenti è previsto un volume terre e rocce da scavo da gestire come rifiuto.

Si ritiene che tale scelta produca un impatto ambientale che può essere evitato attraverso la gestione come sottoprodotto degli esuberanti non riutilizzati in sito, e che la gestione come rifiuto debba essere giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale. Si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Qualora dovesse manifestarsi l'impossibilità dell'integrale riutilizzo in sito dei volumi prodotti, prima della conclusione della procedura di VIA dovrà essere elaborato il Piano di utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 e dovrà essere eseguita la caratterizzazione ambientale prevista dalla stessa normativa.

### **3.5. Produzione e gestione dei rifiuti**

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

### **3.6. Progetto di Monitoraggio Ambientale**

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di prevedere inoltre il monitoraggio delle componenti ambientali Atmosfera e Suolo per la fase di cantiere.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario prevedere il monitoraggio, di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

[ID: 9062] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il Progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Padalazzu", da 96,138 MWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel comune di Sassari (SS). Proponente: Società Geo Rinnovabile S.r.l..

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Si condivide quanto proposto in merito al monitoraggio della fertilità dei suoli, per il quale si raccomanda di seguire le "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Le stesse linee guida definiscono: il protocollo di monitoraggio/campionamento dei principali parametri chimico-fisico-biologici dei suoli; le fasi di monitoraggio e gli intervalli temporali di campionamento. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Per quanto riguarda la componente Rumore e Campi Elettromagnetici, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

Per quanto riguarda il previsto monitoraggio in coerenza con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, si condivide quanto proposto.

#### 4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

##### Il Funzionario Istruttore

S. Canu (RP)\*



Simona Canu  
28.03.2023 09:12:54  
GMT+00:00

##### Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu\*



Quirico Antonio Cossu  
28.03.2023 09:18:13  
GMT+00:00

##### La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda



ROSINA ANEDDA  
ARPA SARDEGNA  
DIRIGENTE  
28.03.2023  
11:47:56  
GMT+01:00

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005